

Sezione A: Progetti ordinari di Ricerca Finalizzata (RF)

ATTENZIONE!
QUESTO DOCUMENTO NON SOSTITUISCE
il BANDO MINISTERIALE né le relative FAQ

E' un supporto alla compilazione predisposto dal competente ufficio regionale, NON esaustivo, contenente alcune indicazioni di carattere generale al fine di evitare gli errori più ricorrenti.

Ai fini della corretta compilazione della proposta di progetto, è necessaria un'attenta lettura del bando, che presenta importanti novità rispetto ai bandi precedenti.

E' inoltre **necessario consultare il servizio FAQ** disponibile sul Workflow della Ricerca (<http://ricerca.cbim.it>), per reperire importanti informazioni per una corretta presentazione delle proposte progettuali.

Si consiglia ai ricercatori di **evitare di effettuare l'invio del progetto al Destinatario Istituzionale a ridosso della scadenza prevista dal bando**, in quanto potrebbero verificarsi rallentamenti della piattaforma a causa dei numerosi utenti collegati.

Contatto di riferimento della Regione Toscana: ricercasalute@regione.toscana.it.

ACCREDITAMENTO

E' obbligatorio e preliminare alla presentazione del progetto l'accREDITAMENTO - consentito solo via web sul Workflow della Ricerca (<http://ricerca.cbim.it>) - **dei ricercatori che intendono ricoprire i ruoli di PRINCIPAL INVESTIGATOR** (PI – responsabile della Unità Operativa 1) **o di RICERCATORE COLLABORATORE.**

L'accREDITAMENTO deve essere effettuato dal giorno 11/04/2018 al giorno 26/04/2018, ore 17.

ATTENZIONE: CONSULTARE ATTENTAMENTE IL BANDO PER VERIFICARE SE SI È IN POSSESSO DEI NECESSARI REQUISITI.

Si evidenzia, in particolare ma NON in modo esaustivo, che:

- ogni ricercatore può partecipare, indipendentemente dalla tipologia di progetto, ad un solo progetto nell'ambito del bando, qualunque sia la sua veste, PI o Ricercatore Collaboratore.
Fa eccezione l'eventuale ricercatore di nazionalità italiana residente all'estero, che può partecipare come collaboratore ad un massimo di due progetti della sezione A;

- i PI di progetti/programmi vincitori negli ultimi due bandi Ricerca Finalizzata del Ministero della Salute [Bando 2013 (anno finanziario 2013) e Bando 2016 (anni finanziari 2014-2015)] NON possono essere PI nell'ambito di questo bando; possono partecipare in qualità di Ricercatore Collaboratore;

Sezione A: Progetti ordinari di Ricerca Finalizzata (RF)

- il PI può presentare il progetto ad solo Destinatario Istituzionale, che deve essere obbligatoriamente quello cui afferisce la struttura del SSN presso cui svolge la propria attività lavorativa;
- il PI alla data di pubblicazione del bando deve svolgere attività lavorativa presso una struttura del SSN per almeno 30 ore a settimana o 16 ore a settimana per universitari convenzionati ed avere posizione lavorativa coerente con le condizioni di eleggibilità previste;
- il PI deve possedere il livello minimo di expertise di cui all'art. A.1.2 "Requisiti del Principal Investigator e del gruppo di ricerca" del bando;
- riguardo ai Ricercatori Collaboratori:
 - sono i collaboratori principali del progetto e partecipano alla definizione dell'expertise del gruppo di ricerca che sarà sottoposto a triage;
 - possono essere max 4 per progetto;
 - tra di essi vi sono il coPI, che deve afferire allo stesso Ente del PI, e i responsabili delle eventuali Unità Operative 2 e 3;
 - almeno uno di essi deve essere obbligatoriamente un ricercatore con età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza del bando; inoltre, sempre alla data di scadenza del bando, deve avere un rapporto di lavoro in essere con l'Ente dell'Unità Operativa di progetto di cui fa parte, oppure essere vincitore o titolare di una borsa di studio attiva presso detto Ente;
 - tra di essi vi può essere un ricercatore di nazionalità italiana residente all'estero, che deve essere iscritto da almeno tre anni all'AIRE Anagrafe Italiani Residenti all'Estero;
 - devono tutti afferire alle Unità Operative in cui si articola il progetto (massimo 3, di cui al massimo una non facente parte del SSN); si ricorda che l'eventuale Unità Operativa del ricercatore italiano residente all'estero non può essere beneficiaria del finanziamento.

Si ricorda al Principal Investigator che:

- alla voce "Qualifica" deve essere indicata la qualifica nell'ambito del Servizio Sanitario Toscano (SST).
Ad esempio: dirigente medico, dirigente biologo, ... (NON l'eventuale ruolo universitario);
- alla voce "Istituzione" deve essere indicata l'Azienda/Ente del SST presso cui svolge la propria attività lavorativa ed effettuerà la ricerca.
Ad esempio: Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda USL Toscana Centro, ... (NON l'eventuale struttura universitaria);
- alla voce "Struttura" deve essere indicata il DAI, SOD... dell'Azienda/Ente del SST presso cui si svolge la propria attività lavorativa.
Ad esempio: DAI Oncologico, SOD Oncologia.

Si invitano i ricercatori che si accreditano come Principal Investigator a darne tempestiva comunicazione alla Direzione Generale dell'Azienda/Ente del Servizio Sanitario Toscano di afferenza.

Sezione A: Progetti ordinari di Ricerca Finalizzata (RF)

COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA

Sono date di seguito indicazioni/suggerimenti per **ALCUNE** delle sezioni (quelle in cui si verificano più spesso errori nella compilazione).

➤ **Sezioni “Project Classification IRG” (IRG = Integrated Review Groups) e “Project Classification SS” (SS = Study Section)**

Si raccomanda di indicare le aree più strettamente pertinenti alla tematica del progetto, dato che sulla base di questa classificazione avverrà l'assegnazione automatica ai revisori per la valutazione.

➤ **Sezione “The object/s of this application is/are under patent copyright”**

Per una corretta compilazione consultare attentamente il bando, in particolare l'art. A.1.4, l'art. A.2 punto 9, l'art. A.3 e l'art. A.4 punto 9.

➤ **Sezione “Operative Units”**

- Possono essere MAX 3, di cui al massimo una non appartenente al SSN; deve comunque afferire ad un ente no profit e la quota di budget assegnabile ad essa non può superare il 20% del finanziamento richiesto;
- Hanno ciascuna un proprio responsabile e sono beneficiarie di parte del finanziamento, esclusa l'eventuale UO estera;
- Unità Operativa (UO) 1: è quella avente come responsabile il Principal Investigator del progetto (PI), e coincide con la struttura dell'Ente del Servizio Sanitario Toscano presso cui il PI svolge la propria attività lavorativa. Presso di essa si svolgerà l'attività di ricerca prevalente e ad essa deve essere allocata la maggior parte del budget;
- Unità Operative 2 e 3: si ricorda che i relativi responsabili (così come il PI) devono essersi accreditati via web. Nel caso uno dei collaboratori sia un ricercatore di nazionalità italiana residente all'estero e iscritto da almeno tre anni all'AIRE Anagrafe Italiani Residenti all'Estero, la sua Unità sarà la UO 2; la UO estera non può essere beneficiaria del finanziamento, in quanto non possono essere trasferite all'estero quote del finanziamento anche se per attività collegate alla ricerca.

Institution: per la UO 1 il sistema riporta in automatico il nome del Destinatario Istituzionale del progetto (Toscana); per le eventuali altre UO, indicare l'ente cui afferiscono.

Department/Division/Laboratory: nel caso della UO 1 indicare, prima del Dipartimento/U.O..., l'ente del SST presso cui si svolgerà la ricerca, ad esempio: Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, DAI Oncologia – SOD Oncologia medica. Si ricorda che la UO 1 coincide con la struttura dell'Ente del Servizio Sanitario Toscano presso cui il PI svolge la propria attività lavorativa.

Role in the project: indicare sinteticamente l'attività scientifica che verrà svolta nell'ambito del progetto.

➤ **Sezione “Research Collaborators - Investigators, Institution and Role in the Project”**

- Massimo 4 ricercatori (incluso l'eventuale ricercatore di nazionalità italiana residente all'estero e iscritto da almeno tre anni all'AIRE). Almeno uno di essi deve essere obbligatoriamente un ricercatore con età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza del bando, il quale, sempre alla data di scadenza del bando, deve avere un rapporto di lavoro

Sezione A: Progetti ordinari di Ricerca Finalizzata (RF)

in essere con l'Ente dell'Unità Operativa di progetto di cui fa parte, oppure essere vincitore o titolare di una borsa di studio attiva presso detto Ente;

- Essi costituiscono, assieme al PI, il gruppo di ricerca che realizzerà il progetto ed il loro expertise, ad eccezione di quello dell'Under 40 anni di cui sopra, verrà valutato automaticamente per la procedura di triage;
- Devono tutti afferire alle Unità Operative in cui si articola il progetto ed essersi accreditati via web;
- Tra di essi vi è il coPI, che deve afferire allo stesso Ente del PI e per cui vedi art. A.1.2 del bando;
- Al n. 1 e al n. 2 devono essere indicati i responsabili rispettivamente delle UO 2 e UO 3;
- Eventuali collaboratori non afferenti alle Unità Operative in cui si articola il progetto possono essere indicati nella sezione "Description of the complementarity and synergy of research team" relativa ai collaboratori secondari; non potranno comunque beneficiare né direttamente né indirettamente del finanziamento.

Key personnel: indicare cognome e nome del ricercatore.

Institution/Organization/Position: indicare, in coerenza con le Unità Operative elencate nell'apposita sezione, la struttura cui afferisce il ricercatore e la sua qualifica.

Role in the project: indicare sinteticamente l'attività scientifica che verrà svolta nell'ambito del progetto.

➤ Sezioni "Principal Investigator profile" e "Research collaborators"

Per una corretta compilazione consultare attentamente il bando, in particolare gli artt. A.1.2 e A.5 e le relative FAQ.

➤ Sezioni relative al BUDGET

Si forniscono di seguito alcune indicazioni per la costruzione del budget e la compilazione delle relative sezioni della modulistica.

ATTENZIONE: la NON conformità del budget a quanto previsto dal bando all'art. A.1.3 "Eleggibilità dei costi", ivi compresi i limiti percentuali che devono essere rigorosamente rispettati (50,00%, 10,00%,...), costituisce motivo di esclusione e non consente la validazione del progetto da parte del Destinatario Istituzionale Regione Toscana.

Finanziamento Ministero della Salute

- Il finanziamento richiesto al Ministero della Salute deve **essere compreso tra euro 150.000,00 e euro 450.000,00.**

- Nella modulistica è indicato come "Project costs proposed for funding to the MoH" (Ministry of Health);

- Non possono essere trasferite all'estero, né direttamente né indirettamente, quote del finanziamento ministeriale, anche se per attività collegate alla ricerca. Pertanto, l'eventuale UO estera (UO 2) non può essere beneficiaria del finanziamento. Devono essere comunque indicate nel "Cofunding" le risorse proprie messe a disposizione dall'Istituzione estera, quali, ad esempio, i costi (da calcolarsi in mesi/uomo) del personale ad essa afferente partecipante al progetto.

- **Costi ammissibili:** vedi quanto indicato nel bando all'art. A.1.3 "Eleggibilità dei costi" e nelle FAQ, disponibili sul Workflow della Ricerca (<http://ricerca.cbim.it>), periodicamente aggiornate dal Ministero della Salute.

Costo totale del progetto

Il costo totale del progetto, indicato nella modulistica come "Total budget", è costituito dalla SOMMA di:

Sezione A: Progetti ordinari di Ricerca Finalizzata (RF)

1. finanziamento richiesto al Ministero della Salute (“Project costs proposed for funding to the MoH”);
2. cofinanziamenti (“Co-funding”), costituiti da:
 - costi (da calcolarsi in mesi/uomo) del personale di ruolo partecipante al progetto, incluso quello dell’eventuale UO estera, da indicarsi nella voce di spesa “Staff salary”; detti costi, infatti, non possono essere posti a carico del finanziamento ministeriale;
 - eventuali altre risorse proprie o risorse provenienti da enti finanziatori diversi dal Ministero della Salute. Questi enti (Aziende e Enti del SSN, Università, l’Istituzione estera cui afferisce l’eventuale ricercatore italiano residente all’estero, enti no profit,...) e l’importo del loro cofinanziamento devono essere indicati nella sezione “Report the co-funding contributor”.

ATTENZIONE: il bando **non** prevede cofinanziamento regionale né per i progetti theory-enhancing, né per i progetti change-promoting (a differenza degli scorsi bandi).

Se la compilazione del budget è corretta, il “Total budget” del progetto sarà maggiore di quanto richiesto al Ministero, essendo dato da:

finanziamento richiesto al Ministero + costo del personale di ruolo partecipante al progetto, incluso quello dell’eventuale UO estera + eventuali altre risorse proprie o risorse provenienti da altri enti finanziatori.

Budget justification: fornire dettagli sul budget, ad esempio: per “Staff salary” indicare le qualifiche del personale di ruolo coinvolto ed i mesi/uomo dedicati alla ricerca sui 36 complessivi; per “Researcher contracts” indicare il n. contratti che si intende attivare, la loro durata e per quali figure professionali; per “Equipment” indicare le attrezzature che si intende prendere a noleggio/leasing, e così via.

➤ Documenti da inviare unitamente al progetto tramite Workflow della Ricerca

Si ricorda che, tra i documenti da inserire nella piattaforma Workflow della Ricerca unitamente al progetto, ci sono anche:

- nel caso il PI abbia un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con l’Azienda/Ente del SST in cui svolgerà la ricerca: dichiarazione del legale rappresentante di detta Azienda/Ente di cui al decreto dirigenziale n. 4964 del 10/04/2018, allegato 1A;

- nel caso il PI abbia un rapporto di lavoro a tempo determinato, presso l’Azienda/Ente del SST in cui svolgerà la ricerca, che scade nei 36 mesi successivi alla data di scadenza per l’invio al Ministero del progetto: dichiarazione del legale rappresentante di detta Azienda/Ente di cui al decreto dirigenziale n. 4964 del 10/04/2018, allegato 1B;

- nel caso uno dei collaboratori sia un ricercatore di nazionalità italiana residente all’estero e iscritto da almeno tre anni all’AIRE Anagrafe Italiani Residenti all’Estero:

lettera, da compilarsi in lingua inglese, di detto ricercatore con cui questi si impegna a partecipare al progetto e dichiara di essere iscritto all’AIRE da almeno tre anni. Nella lettera il ricercatore dovrà inoltre indicare luogo e data di nascita, indirizzo e nazione di residenza, da quanti anni è iscritto all’AIRE e ultimo comune italiano di residenza.
